C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI NUOVE ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEL CENTRO STORICO DI SANTERAMO IN COLLE

ART. 1 – FINALITÀ

Questa Amministrazione comunale, in attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Santeramo in Colle **n. 187 del 19/11/2026**, intende promuovere e sostenere la creazione di iniziative imprenditoriali nei settori del commercio, dell'artigianato e dei servizi, di nuovo insediamento nell'area del centro storico del Comune di Santeramo in Colle e via F. Netti, mediante la concessione di contributi a fondo perduto.

La misura è finalizzata ad incentivare il nuovo insediamento e il successivo sviluppo di attività economiche nel centro storico da parte di imprese costituende o già costituite, contribuendo al rafforzamento del tessuto economico e occupazionale locale.

L'iniziativa si colloca all'interno di una più ampia strategia di valorizzazione e rilancio del tessuto commerciale e delle economie urbane. Tale visione d'insieme viene perseguita, da un lato, attraverso il consolidamento del Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Santeramo in Colle – volto a rafforzare le filiere locali mediante una sinergica cooperazione tra operatori economici, associazioni di categoria e Amministrazione comunale – e, dall'altro, tramite l'adozione di programmatiche e progressive misure in corso di definizione, finalizzate al recupero armonico e alla rigenerazione del territorio urbano.

Si evidenzia inoltre la riduzione TARI prevista dall'art. 29 c. 1 lettera c) del Regolamento di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 30/06/2021, come modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28/04/2023: *Riduzione del 100% per i primi 24 mesi d'attività, per i nuovi pubblici esercizi, attività commerciali e botteghe artigianali situati nel Nucleo Antico, su via Roma e via F. Netti*. La riduzione si applica su dichiarazione dell'interessato e non è cumulabile con altre riduzioni o agevolazioni.

Si evidenzia, altresì, che il cambio di destinazione d'uso da **abitazione** (residenziale) a **commerciale/artigiano** è oggi molto più semplice ed economico grazie al Decreto Salva Casa (D.L. 29 maggio 2024, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2024, n. 105, che modifica l'art. 23-ter del D.P.R. 380/2001).

ART. 2 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente le seguenti tipologie di attività economiche e produttive, a condizione che siano svolte in **unità immobiliari con sede operativa fissa e aperte al pubblico**:

a) attività di commercio al dettaglio di vicinato;
b) attività artigianali;

c) attività di somministrazione di alimenti e bevande;
d) attività di servizi al cittadino e alle imprese.

Non sono ammesse a finanziamento le seguenti attività:

- commercio di armi, munizioni e articoli militari;
- compravendita di oro, argento, altri metalli preziosi e oggetti preziosi usati;
- attività svolte esclusivamente mediante distributori automatici.
- esercizi e/o attività aventi carattere temporaneo o stagionale;
- centri scommesse, sale giochi e attività assimilabili.

ART. 3 - AMBITO TERRITORIALE DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti di impresa devono essere realizzati **all'interno dell'area del centro storico del Comune di Santeramo in Colle e via F. Netti**, come individuata e delimitata nella **planimetria allegata al presente avviso**, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Le proposte progettuali che prevedano la localizzazione dell'intervento al di fuori della suddetta area **non saranno ammesse a finanziamento**.

ART. 4 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti ammessi a presentare domanda di candidatura al presente avviso sono:

 le micro, piccole e medie imprese già iscritte, alla data di pubblicazione del presente bando, al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);

 soggetti – singoli o in gruppo informale - che si impegnano a costituire una micro/piccola impresa e ad iscriverla al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo (nuove imprese).

 Cooperative e Consorzi di cooperative: essere iscritti ai rispettivi Albi nazionali, ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220 e del D.M. Attività Produttive 23 giugno 2004;

Ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, recepita in Italia con D.M. 18 aprile 2005, si intendono per:

- **microimpresa**: l'impresa che occupa meno di 10 addetti e che realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

- **piccola impresa**: l'impresa che occupa meno di 50 addetti e che realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;

- **media impresa**: l'impresa che occupa meno di 250 addetti e che realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure presenta un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

ART. 5 – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO PREVISTO

Il presente avviso disciplina la concessione di **contributi sotto forma di sovvenzione a fondo perduto**, fino a un importo massimo di **euro 10.000,00** per ciascun operatore economico, a copertura di **spese ammissibili di investimento e/o di gestione** (conto investimenti e conto esercizio) così come definite dal presente bando.

In relazione alle risorse finanziarie complessivamente disponibili, pari a **euro 20.000,00**, i contributi saranno assegnati a un massimo di **n. 2 operatori economici**, individuati mediante **procedura comparativa** tra i soggetti che hanno presentato domanda in tempo utile e in possesso dei requisiti di ammissibilità, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti al successivo articolo 7. Qualora l'Amministrazione riuscisse a reperire ulteriori risorse si valuterà l'opportunità di estendere l'assegnazione ad ulteriori operatori economici che hanno presentato candidatura in tempo utile ed in possesso di requisiti.

I contributi sono concessi nel rispetto del **regime di aiuto "de minimis"**, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023. Gli aiuti concessi a una medesima impresa, intesa come **"impresa unica[1]"** ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del medesimo Regolamento, non possono eccedere l'importo complessivo di **euro 300.000,00** nell'arco di **tre anni**.

Ai fini della verifica del rispetto del predetto massimale, le imprese già costituite sono tenute a presentare apposita dichiarazione sugli aiuti "de minimis" ricevuti nei tre anni precedenti la data di concessione, secondo il modello allegato al presente avviso. Il Comune verifica il rispetto del massimale anche attraverso il Registro nazionale degli aiuti di Stato (art. 52 della L. 24 dicembre

[1]«Impresa unica»: tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

2012, n. 234) e comunica al beneficiario, nel provvedimento di concessione, l'importo dell'aiuto, il suo carattere "de minimis" e il riferimento al Regolamento (UE) 2023/2831.

Il contributo di cui al presente bando è cumulabile nei limiti dell'art. 5 del Regolamento (UE) 2023/2831.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente bando in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio. **La partecipazione all'avviso non costituisce diritto all'ottenimento di rimborsi, indennizzi o compensi di alcuna natura per le spese sostenute dai candidati**, sia nell'ipotesi di interruzione, revoca o annullamento della procedura stessa, sia nel caso di regolare espletamento della stessa per i soggetti non assegnatari ed assegnatari ad eccezione del contributo assegnato.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta **l'accettazione incondizionata, integrale e senza riserva alcuna** di tutte le disposizioni, prescrizioni e clausole contenute nel presente bando.

ART. 6 - TIPOLOGIE DI SPESA AMMESSE A CONTRIBUTO

SPESE AMMISSIBILI (al netto dell'IVA)

Opere, lavori e allestimenti

a. spese per opere edili, impiantistiche e interventi assimilabili;
b. spese per progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza tecnica connessi ai lavori e agli allestimenti.

Beni strumentali e dotazioni operative

c. acquisto di arredi, macchinari, impianti produttivi, attrezzature, programmi informatici e automezzi di tipo commerciale, purché:
• siano identificabili singolarmente;
• siano destinati esclusivamente all'unità commerciale o produttiva oggetto dell'intervento.

Costi di gestione e funzionamento

d. spese per l'acquisto di materie prime, semilavorati e materiali di consumo;
e. spese per il personale;
f. canoni di locazione relativi a immobili, derivanti da contratti regolarmente registrati;
g. spese per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento, telefonia e connettività), purché sostenute direttamente nei confronti dei gestori e riferite a contratti intestati all'impresa beneficiaria.

Servizi digitali, marketing e comunicazione

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

h. canoni e abbonamenti per servizi digitali e informatici (software, cloud, banche dati, servizi informativi e di hosting), registrazione di domini internet, attività di promozione e posizionamento online, inclusa la pubblicità digitale e la gestione dei canali social, nonché spese per la progettazione dell'identità visiva dell'impresa, la realizzazione o l'aggiornamento di siti web, applicazioni, portali e piattaforme di commercio elettronico, oltre alle azioni di marketing connesse all'avvio dell'attività.

INAMMISSIBILI

Spese fiscali, finanziarie e contabili

a. Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);

b. tasse, imposte e spese amministrative;

c. interessi passivi su finanziamenti di qualsiasi natura;

d. ammortamenti;

Modalità di pagamento non ammissibili

e. spese regolate in contanti o tramite strumenti di pagamento non tracciabili;

f. spese sostenute mediante contratti di leasing;

Investimenti e beni non ammissibili

g. acquisto di terreni e immobili;

h. acquisto di autovetture non commerciali o per il trasporto di persone (categoria M1) e motoveicoli;

i. acquisto di veicoli immatricolati nella categoria N1 (autocarri) che presentino caratteristiche tecniche ed estetiche tali da renderli assimilabili ad autovetture per il trasporto di persone;

j. acquisto di beni usati;

k. beni non localizzati presso la sede operativa dell'impresa o installati presso terzi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, distributori automatici, apparecchiature concesse in uso ai clienti, cartellonistica pubblicitaria o dispositivi pubblicitari elettronici, anche se collocati su mezzi mobili;

Spese e servizi non coerenti con il bando

l. spese riferite ad attività non coerenti o non ammissibili ai sensi del presente bando;

m. acquisto di servizi non espressamente previsti tra le spese ammissibili;

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

n. forniture "chiavi in mano", intese come forniture realizzate da un unico operatore economico che cura l'intero progetto in tutte le sue fasi;

o. spese derivanti da commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate, indipendentemente dal settore di attività dell'impresa;

Cumulo di agevolazioni e rapporti infragruppo

p. acquisto di beni o servizi già oggetto di altre agevolazioni o contributi pubblici;
q. acquisti infragruppo, nonché acquisti effettuati da soci o amministratori dell'impresa beneficiaria o proponente, dai loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado, nonché nei casi in cui tali rapporti sussistano con soggetti che rivestano il ruolo di socio o amministratore dell'impresa fornitrice;

Opere edili e conflitti di interesse

r. opere edili e interventi assimilati realizzati da imprese edili che risultino, direttamente o indirettamente, proprietarie dell'immobile oggetto degli interventi, ovvero nel caso in cui l'amministratore o uno dei soci dell'impresa esecutrice coincida con il proprietario dell'immobile o con il titolare dell'attività o uno dei soci della compagine candidata.

Decorrenza delle spese

Tutte le spese, di investimento, sono ammissibili **esclusivamente se sostenute successivamente alla comunicazione di concessione del contributo**, disposta con apposita determinazione dirigenziale.

ART. 7 - PROCEDURA DI SELEZIONE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I contributi di cui al presente bando sono attribuiti, ai sensi dell'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241, mediante procedura comparativa, fondata sul possesso dei requisiti di ammissione e sulla valutazione qualitativa delle proposte progettuali, nei limiti dello stanziamento complessivo di € 20.000,00. Qualora l'Amministrazione riuscisse a reperire ulteriori risorse si valuterà l'opportunità di estendere l'assegnazione ad ulteriori operatori economici che hanno presentato candidatura in tempo utile ed in possesso di requisiti.

7.1 Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- **Imprese già costituite**: essere micro, piccole o medie imprese regolarmente iscritte alla Camera di Commercio territorialmente competente;

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

- **Nuove imprese**: impegnarsi a costituire una micro, piccola o media impresa e a provvedere alla relativa iscrizione alla Camera di Commercio entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo;
- **Cooperative e Consorzi di cooperative**: essere iscritti ai rispettivi Albi nazionali, ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220 e del D.M. Attività Produttive 23 giugno 2004;
- **Altri soggetti giuridici soggetti a iscrizione**: risultare regolarmente iscritti negli appositi Albi o Registri nazionali o regionali, nel rispetto della normativa vigente;
- **Titoli abilitativi**: essere in possesso delle eventuali autorizzazioni, licenze o abilitazioni amministrative richieste per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- **Requisiti morali**: non trovarsi nelle condizioni ostative all'esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010, per le attività di vendita e di somministrazione, e, per il settore alimentare e la somministrazione di alimenti e bevande, possedere i requisiti professionali di cui al medesimo art. 71, comma 6.
- Sono esclusi dall'accesso alle agevolazioni i soggetti che rientrano in una delle seguenti fattispecie:
    - Cause ostative antimafia. Sussistenza di cause di divieto, decadenza o sospensione, oppure di tentativi di infiltrazione mafiosa accertati ai sensi del Codice antimafia (D.Lgs. 159/2011).
    - Sanzioni interdittive e divieto di contrarre. Applicazione della sanzione interdittiva prevista dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di qualsiasi altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
    - Condanne per reati gravi. Sentenza di condanna definitiva (o decreto penale di condanna irrevocabile) per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico secondo il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), quali corruzione, frode, riciclaggio o reati associativi.
    - Irregolarità contributive e previdenziali. Violazioni gravi e definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, verificate tramite l'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
    - Delocalizzazione o cessazione dell'attività. Avvio di operazioni di delocalizzazione dell'attività economica (o di una sua parte) al di fuori del territorio nazionale o

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

UE/SEE, oppure cessazione dell'attività produttiva in violazione dei vincoli stabiliti dall'articolo 16 del Codice

- Mancata stipula della polizza catastrofale. Inadempimento dell'obbligo di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofali, previsto dall'art. 1, comma 101, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024) per le imprese tenute all'iscrizione al Registro delle Imprese.

Per le **società e le cooperative**, i requisiti morali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da eventuali soggetti preposti all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Nel caso di **impresa individuale**, tali requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale soggetto preposto all'attività commerciale.

Le **imprese già costituite** devono inoltre essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali (DURC), tributari e fiscali.

7.2 Valutazione delle proposte progettuali

Ai fini della partecipazione al presente bando, i soggetti proponenti sono tenuti a presentare una proposta progettuale, redatta secondo le modalità indicate al successivo articolo 8.

Le proposte pervenute saranno esaminate da una **Commissione di valutazione**, appositamente nominata dal Dirigente del SUAP, che ne verificherà l'ammissibilità e procederà alla valutazione sulla base dei criteri e dei punteggi di seguito indicati.

A) Qualità della proposta progettuale

Punteggio massimo: 70 punti

• **a.1** Qualità e adeguatezza dell'investimento proposto con gli obiettivi del bando, con riferimento agli impatti sul territorio, alle modalità organizzative, agli strumenti, alle metodologie e alle risorse impiegate *Max 40 punti*
• **a.2** Tipologia ed esperienze del soggetto proponente in relazione all'ambito di intervento individuato *Max 10 punti*
• **a.3** Presenza di proponente under 35 o donna, ovvero presenza negli organi direttivi dell'impresa proponente di almeno un soggetto under 35 e/o di genere femminile *Max 10 punti*

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

• **a.4** Livello di innovatività della proposta in relazione all'area del centro storico di riferimento *Max 10 punti*

B) Fattibilità e sostenibilità della proposta

Punteggio massimo: 30 punti

• **b.1** Sostenibilità economica e finanziaria della proposta *Max 20 punti*
• **b.2** Congruità e coerenza delle spese programmate *Max 10 punti*

La Commissione utilizzerà la seguente scala per l'attribuzione dei punteggi:

Giudizio	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Sufficiente	0,40
Discreto	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

Punteggio attribuito = coefficiente × punteggio massimo del criterio.

Esempio: criterio a.1 (max 40 punti), giudizio "Buono" → coefficiente 0,80 → punteggio 32.

Soglia di ammissibilità e graduatoria

Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che conseguano un punteggio complessivo **non inferiore a 60 punti su 100**.

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

Le proposte ritenute ammissibili saranno inserite in apposita **graduatoria finale** e ammesse a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili, con successivo provvedimento dirigenziale.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le candidature devono essere presentate secondo le modalità di seguito indicate e corredate dalla documentazione richiesta.

1. Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa deve comprendere:

- Domanda di candidatura, redatta utilizzando l'Allegato 1 al presente avviso, con assolvimento dell'imposta di bollo ove dovuta;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta utilizzando l'Allegato 2, con riferimento ai soggetti ivi indicati;
- Esclusivamente per le imprese già costituite: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al rispetto del limite massimo di sovvenzioni pubbliche concedibili nell'arco dei tre anni precedenti la data di concessione ai sensi del regime "de minimis", redatta utilizzando l'Allegato 3;
- Attestazione di un tecnico abilitato, resa con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), sulla fattibilità dell'iniziativa sotto il profilo urbanistico-edilizio e norme pertinenti.

2. Proposta progettuale

La proposta progettuale deve comprendere:

- Proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (legale rappresentante dell'impresa già costituita, soggetto singolo dell'impresa da costituire o referente del gruppo informale), redatta utilizzando l'Allegato 4;
- Budget della proposta progettuale, sottoscritto dal medesimo soggetto, redatto utilizzando l'Allegato 5.

1. Modalità e termini di presentazione

L'istanza di partecipazione, redatta in conformità ai modelli allegati, in competente bollo e debitamente sottoscritta, deve pervenire al Comune di Santeramo in Colle entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12:00 del giorno 07.12.2026**.

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

La firma autografa è valida **solo se accompagnata dal documento di identità** in corso di validità. La firma digitale è ammessa ed efficace **esclusivamente per le candidature trasmesse tramite pec** e deve consentire le verifiche della stessa firma.

La documentazione, completa in ogni sua parte, deve recare all'esterno del plico o nell'oggetto della trasmissione telematica:

- l'indicazione del mittente (ragione sociale e dati identificativi dell'impresa);
- l'indicazione del destinatario: *Comune di Santeramo in Colle – 4° Settore Attività Produttive*;
- la seguente dicitura obbligatoria: **"Avviso pubblico SANTERAMO IN COLLE - INCENTIVO IMPRESE – Candidatura e proposta progettuale"**.

La candidatura potrà essere presentata, a scelta del concorrente, esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

1. **Trasmissione telematica** da casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale: **protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it**. L'oggetto del messaggio dovrà riportare la dicitura sopra indicata **"Avviso pubblico SANTERAMO IN COLLE - INCENTIVO IMPRESE – Candidatura e proposta progettuale"**.
2. **Consegna cartacea** (consegna a mano, spedizione a mezzo raccomandata A.R. o tramite corriere/agenzia di recapito autorizzata) direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune, sito in **Piazza Dott. Peppino Simone n. 8, 70029 Santeramo in Colle (BA)**. Per le specifiche sul servizio è possibile consultare la pagina istituzionale: https://www.comune.santeramo.ba.it/unita-organizzativa/archivio-protocollo-e-notifiche .

2. Cause di esclusione

Non saranno ammesse alla procedura le proposte progettuali pervenute oltre il termine perentorio sopra stabilito. Ai fini della verifica del rispetto della scadenza, farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione registrate dal sistema di protocollo generale dell'Ente (per i plichi cartacei) o la ricevuta di avvenuta consegna telematica (per le trasmissioni via PEC).

La mancata apposizione delle diciture identificative richieste sul plico cartaceo o nell'oggetto della PEC costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Il rischio del recapito della candidatura resta a totale ed esclusivo carico del mittente. L'Amministrazione comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi, disguidi postali, tecnici o informatici, o comunque imputabili a terzi, che impediscano la corretta ricezione dell'istanza entro il termine fissato

ART. 9 - PROCEDURA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Le domande di candidatura saranno esaminate previa verifica del rispetto del termine di presentazione, come attestato dalla data e dall'ora di ricezione e protocollazione attribuite dall'Ente.

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

L'istruttoria delle candidature è svolta da una Commissione di valutazione, appositamente nominata dal Dirigente del SUAP, secondo le fasi di seguito descritte.

Fase 1 – Verifica di ammissibilità formale

La Commissione procede alla verifica in seduta collegiale pubblica:

- della completezza e conformità della documentazione amministrativa presentata;
- del possesso dei requisiti soggettivi richiesti in capo al proponente;
- del rispetto dei limiti dimensionali dell'impresa;
- della localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile;
- dell'ammissibilità della tipologia di attività proposta.

In caso di carenze, incompletezze o irregolarità della **documentazione amministrativa** presentata, il Responsabile del Procedimento può attivare il soccorso istruttorio, assegnando al richiedente un termine non superiore a 5 giorni per la regolarizzazione o integrazione della documentazione. La mancata produzione della documentazione richiesta entro il termine assegnato comporta l'esclusione dell'istanza. Non sono ammesse integrazioni che comportino modifiche sostanziali della proposta progettuale, dei requisiti di partecipazione o degli elementi oggetto di valutazione comparativa.

Le candidature che superano positivamente la verifica di ammissibilità formale accedono alla fase successiva.
Le candidature non ammissibili sono escluse dalla procedura; il Responsabile del procedimento provvede a darne comunicazione ai soggetti interessati, con indicazione delle relative motivazioni.

Fase 2 – Valutazione delle proposte progettuali

La Commissione di valutazione esamina le proposte progettuali ammesse, attribuendo i punteggi previsti sulla base dei criteri di valutazione indicati al punto 7.2 del presente avviso.

Sono considerate ammissibili le proposte che conseguono un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti su 100.

Al termine della valutazione viene redatta apposita graduatoria finale.

Fase 3 – Verifiche istruttorie

Per i soggetti utilmente collocati in graduatoria si procede alle seguenti verifiche:

a. verifica dei requisiti professionali posseduti o da acquisire in relazione al progetto presentato, nonché degli aspetti organizzativi e gestionali descritti nella proposta;

b. verifica dell'ammissibilità delle spese previste, con definizione del programma esecutivo degli investimenti e delle spese, al fine di ottimizzarne la realizzazione.

Le verifiche sono finalizzate ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità degli investimenti e delle spese rispetto alle finalità dell'iniziativa.

Tali attività possono comportare la rimodulazione del budget, l'eliminazione di spese non ammissibili o la riduzione delle spese ammesse, senza apportare in nessun caso modifiche sostanziali della proposta progettuale o degli elementi oggetto di valutazione comparativa.

Nel corso della fase istruttoria potrà essere richiesta la partecipazione dei soggetti interessati e la produzione di documentazione integrativa, quali, a titolo esemplificativo:

- documentazione attestante la disponibilità esclusiva della sede di realizzazione dell'intervento (es. preliminare di locazione);
- documentazione relativa alla destinazione d'uso e alla classificazione catastale dell'immobile.

Fase 4 – Approvazione e ammissione a finanziamento

Conclusa la fase istruttoria, il Responsabile del procedimento predispone il provvedimento dirigenziale di approvazione delle proposte ammesse e di concessione del contributo.

Il provvedimento è notificato ai beneficiari e pubblicato con le medesime modalità previste per il presente avviso.

Entro 45 giorni dalla comunicazione di ammissione al contributo, il beneficiario è tenuto ad avviare il progetto e a darne formale comunicazione al Responsabile del procedimento.

Scorrimento della graduatoria

In caso di rinunce o di sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse, si procederà allo scorrimento della graduatoria, finanziando le domande ammissibili non finanziate per esaurimento dei fondi, secondo l'ordine risultante dalla graduatoria approvata con provvedimento dirigenziale.

ART. 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica tranche a seguito di ammissione a finanziamento e previa presentazione di garanzia di cui al presente articolo.

Garanzie

L'erogazione del contributo è subordinata alla previa presentazione di una garanzia, fideiussoria bancaria o polizza assicurativa, di importo corrispondente.

La garanzia deve essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative autorizzate e preferibilmente deve essere conforme agli schemi tipo vigenti applicabili alle anticipazioni del corrispettivo dei lavori pubblici.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Responsabile del Procedimento.

La garanzia dovrà riportare la condizione: "Il Garante si impegna a mantenere ferma l'obbligazione qui assunta senza limiti di tempo, intendendosi la garanzia **valida a tempo indeterminato**, fino al totale adempimento degli obblighi del Contraente e comunque fino a quando non sia pervenuta al Garante la **lettera di liberazione/svincolo formale** rilasciata dall'Ente garantito."

La garanzia deve essere emessa in formato nativo digitale e sottoscritta con firma digitale. Il file deve contenere elementi (come un codice univoco o un link) che permettano di verificare la validità della polizza in tempo reale sui sistemi del garante.

Condizioni per l'ammissibilità del contributo

Il contributo erogato è subordinato a:

- alla verifica della conformità delle attività realizzate rispetto alla proposta progettuale approvata e al relativo cronoprogramma;
- alla presentazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- al rispetto delle prescrizioni del presente avviso;
- alla verifica della regolarità contributiva e fiscale del beneficiario.

Revoca del contributo

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

Il Comune di Santeramo in Colle si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte, il contributo concesso in caso di gravi inadempienze, ovvero di omessa o incompleta rendicontazione rivalendosi sulla garanzia sopra richiamata.

ART. 11 - DURATA DELLE ATTIVITÀ FINANZIATE

Le attività oggetto del contributo devono essere realizzate entro un periodo massimo di 12 mesi dalla data di ammissione al contributo.

Le attività devono svolgersi in modo continuativo, senza interruzioni temporali non autorizzate.

È ammessa una sola proroga, per una durata non superiore a 6 mesi.

La richiesta di proroga deve essere presentata in forma motivata entro 30 giorni dalla data di conclusione originariamente prevista ed è subordinata all'espressa approvazione dell'Amministrazione comunale.

Proroghe di durata superiore potranno essere concesse esclusivamente in presenza di circostanze eccezionali, non imputabili al beneficiario.

ART. 12 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

La documentazione attestante le spese effettivamente sostenute e pagate per la realizzazione del progetto deve essere presentata da ciascun beneficiario secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di pagamento

Al fine di garantire la tracciabilità delle spese, i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente mediante:

- bonifico bancario da conto corrente intestato al soggetto beneficiario;
- carta di credito aziendale intestata al soggetto beneficiario.

Per ciascun pagamento effettuato devono essere allegati ai relativi giustificativi di pagamento:

- l'evidenza dei movimenti bancari;
- in sede di rendicontazione finale, l'estratto conto bancario, in formato elettronico o cartaceo.

La sola disposizione di pagamento non costituisce prova dell'avvenuta quietanza della spesa.

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

Requisiti dei documenti contabili

Tutti i documenti contabili e i relativi strumenti di pagamento devono:

- essere intestati al soggetto beneficiario del contributo;
- riportare il CUP (codice unico progetto) ai sensi de Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 (conv. con L. 41/2023) e della normativa vigente;
- riportare obbligatoriamente la dicitura: *"Attività realizzata con il contributo a fondo perduto finanziato dal Comune di Santeramo in Colle"*;
- indicare il titolo del progetto: *"Santeramo in Colle – Incentivo Imprese"*.

Documentazione da allegare alla rendicontazione

La rendicontazione deve essere corredata da:

- dichiarazione di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da una tabella riepilogativa delle spese sostenute, suddivise per tipologia e coerenti con il budget approvato;
- relazione tecnica, contenente la descrizione delle attività realizzate, i risultati conseguiti e lo stato di avanzamento della spesa, con confronto rispetto al progetto approvato e al relativo cronoprogramma, nonché l'indicazione delle motivazioni di eventuali scostamenti;
- copia di tutte le fatture, bonifici ed estratti conto;
- eventuale ulteriore documentazione richiesta dal Comune di Santeramo in Colle.

Conservazione della documentazione

Tutta la documentazione contabile in originale deve essere conservata presso la sede principale del soggetto beneficiario ed essere resa disponibile per eventuali verifiche in loco. La documentazione contabile costituisce parte integrante della documentazione finale attestante la corretta realizzazione del progetto.

ART. 13 – ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune di Santeramo in Colle si riserva la facoltà di effettuare **controlli amministrativi, ispezioni e sopralluoghi in loco** presso i soggetti beneficiari, al fine di verificare:

- lo stato di attuazione dei progetti finanziati;

- la regolarità e l'ammissibilità delle spese sostenute;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e dalla normativa vigente;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni fornite, con particolare riferimento alla documentazione contabile in originale;
- il permanere delle condizioni necessarie per la concessione e il mantenimento del contributo.

Il beneficiario è tenuto a collaborare alle attività di controllo e a mettere a disposizione la documentazione richiesta.

La mancata disponibilità ai controlli o la mancata produzione della documentazione richiesta comporta la **revoca del contributo**.

Qualora, a seguito dei controlli, emergano irregolarità nella realizzazione del progetto, nella documentazione di spesa o nei requisiti di ammissibilità del beneficiario, il Comune procederà alla **revoca totale o parziale del contributo** e al **recupero delle somme indebitamente percepite**, maggiorate degli interessi e delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

ART. 14 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

L'ammissione al contributo comporta l'obbligo, per il beneficiario, di rispettare quanto previsto dal presente bando e dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Il beneficiario dovrà comunicare tempestivamente la realizzazione della proposta progettuale al protocollo dell'Ente e nei 30 giorni naturali e consecutivi successivi consegnare al protocollo la documentazione di rendicontazione attestante il realizzo della proposta progettuale (cfr. art. 12).

Il beneficiario si impegna inoltre a **mantenere attiva e operativa l'attività finanziata per un periodo minimo di tre (3) anni** decorrenti dalla data di avvio del progetto o dalla data di erogazione del contributo, secondo quanto indicato nel provvedimento di concessione.

La cessazione, la sospensione o il trasferimento dell'attività prima del decorso del termine di cui sopra, salvo casi di forza maggiore debitamente documentati e riconosciuti dall'Amministrazione comunale, comporta la **revoca totale o parziale del contributo** e il conseguente recupero delle somme erogate.

Resta fermo l'obbligo di **dare adeguata evidenza del contributo ricevuto**, mediante l'esposizione di una targa recante il riferimento al finanziamento concesso dal Comune di Santeramo in Colle, secondo il format che sarà reso disponibile a seguito dell'ammissione al contributo.

ART. 15 – REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Il contributo concesso può essere revocato, in tutto o in parte, nei casi di seguito indicati, con conseguente obbligo di restituzione, totale o parziale, delle somme già erogate, maggiorate degli interessi e delle eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

Casi di revoca

La revoca totale del contributo è disposta nei seguenti casi:

- accertata assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- perdita dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- presentazione di dichiarazioni mendaci relative a requisiti o fatti rilevanti ai fini della concessione del contributo;
- non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni di natura contabile, amministrativa o gestionale;
- mancata disponibilità ai controlli in loco o mancata produzione della documentazione richiesta in sede di verifica;
- mancata rendicontazione dell'intervento;

La revoca totale o parziale del contributo è disposta nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando o dal provvedimento di concessione;
- inadempimenti accertati in sede di verifica o controllo rispetto agli obblighi previsti dal bando, dal provvedimento di concessione o dalla normativa di riferimento;
- alienazione, cessione, distrazione dall'uso originario dei beni acquistati o realizzati nell'ambito dell'intervento finanziato entro i tre anni successivi alla concessione del contributo, fatta salva la sostituzione di impianti o attrezzature divenuti obsoleti o inutilizzabili;
- assoggettamento del beneficiario, durante l'attuazione del progetto o nei tre anni successivi alla concessione del contributo, a procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, fatto salvo il caso di continuità aziendale ai sensi dell'art. 84 del medesimo decreto;
- stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione o inattività dell'impresa, di fatto o di diritto, durante l'attuazione del progetto o nei tre anni successivi alla concessione del contributo.

Rinuncia al contributo

Il beneficiario che intenda rinunciare al contributo prima dell'avvio del progetto, successivamente alla comunicazione di ammissione al finanziamento, deve darne comunicazione al Comune di

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

Santeramo in Colle, entro 15 giorni, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it

In tal caso, il Comune potrà procedere all'individuazione di un nuovo progetto finanziabile mediante scorrimento della graduatoria, ove disponibile.

Qualora la rinuncia intervenga nel corso dell'attuazione del progetto, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme già percepite, secondo le modalità che saranno comunicate dall'Amministrazione.

ART. 16 – INFORMAZIONI E CONTATTI

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente avviso e alle modalità di presentazione delle proposte progettuali possono essere inoltrate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: **protocollo@pec.comune.santeramo.ba.it**

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando. Agli interessati è resa l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, allegata al presente avviso.

Il trattamento dei dati avverrà con modalità manuali e/o informatizzate, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza e sicurezza, ed è effettuato da personale autorizzato, in conformità a quanto previsto dagli artt. 29 e 32 del GDPR.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa vigente.

ART. 18 – PUBBLICITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune di Santeramo in Colle, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, ivi compresi gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Allegati:

- Allegato 1 – Domanda di candidatura
- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sui requisiti soggettivi
- Allegato 3 – Dichiarazione sugli aiuti "de minimis"
- Allegato 4 – Proposta progettuale
- Allegato 5 – Budget della proposta progettuale
- Planimetria dell'area del centro storico

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

- Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Dirigente del Servizio AA.PP. / SUAP

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Rocco PORFIDO

Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005

C_I330 - 0 - 1 - 2026-11-19 - 0038329

Documento firmato da: PORFIDO ROCCO in data: 19/11/2026